



Anno 2012

Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali >> Sua-Rd di Ente

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ente
1.	AIRI/NANOTEC.IT	2002	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
2.	CEOCOR - European Committee for the Study of Corrosion and Protection of Pipes	2010	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	DPI - Dutch Polymer Institute	2011	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
4.	ERIC Aisbl - European Research Institute of Catalysis	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
5.	Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati - ECNP S.c.a.r.l	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
6.	Associazione SiFood (Scienze & Innovation Food District)	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
7.	European Institute of Molecular Magnetism -EIMM S.c.a.r.l.	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
8.	Veneto Nanotech S.C.p.A.	2003	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
9.	Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI)	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
10.	Rete Ventures Scarl	2000	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
11.	Prodotti e processi metallurgici avanzati Società consortile a responsabilità limitata - PROMEA Società Consortile a r.l.	2001	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
12.	Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscano - GRINT Scarl	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
13.	UNI Ente Nazionale di Unificazione	2006	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
AIRI/NANOTEC.IT				
Sito web		www.airi.it/airi-nanotec-it		
Il Centro Italiano per le Nanotecnologie dell'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI/Nanotec.it) ha operato fin dall'inizio in stretto contatto con aziende, organizzazioni pubbliche e private di ricerca, università, istituzioni governative, associazioni, per la promozione delle nanotecnologie e le loro applicazioni. Parte importante della sua attività è sempre stata la raccolta e diffusione di				

informazioni, attraverso l'organizzazione di conferenze ed eventi dedicati, la preparazione di documenti (position papers), la promozione della cooperazione tra ricerca e industria, la collaborazione internazionale, anche attraverso la partecipazione a progetti

Descrizione

	<p>europei. A partire dal 2014, al fine di rendere ancora più efficace la sua azione in relazione all'evoluzione delle scenario tecnologico di riferimento, si costituisce in Comitato Permanente di Studio per lo Sviluppo delle Nanotecnologie e delle altre Tecnologie Abilitanti (Key Enabling Technologies).</p>
Sottostrutture coinvolte	
CEOCOR - European Committee for the Study of Corrosion and Protection of Pipes	
Sito web	www.ceocor.lu
Descrizione	<p>Fondata nel 1956 è diventata un'associazione scientifica internazionale non-profit nel 1981. La maggior parte dei paesi europei sono membri di CEOCOR che riunisce centinaia di specialisti provenienti da: - università e centri di ricerca - aziende di acqua, distribuzione del gas e del petrolio e trasporto - rifiuti società idriche - produttori di tubi e produttori di rivestimenti e apparecchiature dei sistemi di protezione catodica. Lo scambio internazionale di esperienze e di know-how tecnico garantisce l'obiettività e l'indipendenza delle attività. L'obiettivo di CEOCOR è quello di fornire la base per l'orientamento tecnico e scientifico nel campo della corrosione studi, consigli e pubblicazioni, contribuire alla formulazione di standard europei.</p>
Sottostrutture coinvolte	
DPI - Dutch Polymer Institute	
Sito web	www.polymers.nl
Descrizione	<p>DPI è una piattaforma di collaborazione internazionale per la ricerca industriale rilevante nel campo dei polimeri. Fondata nel 1997, DPI oggi è un istituto indipendente, ampiamente riconosciuto che si specializza nel riunire le esigenze industriali e le capacità accademiche in un mondo di classe programma di ricerca pre-competitiva. Grazie ad un flessibile, basato sulla rete virtuale di set-up, la piattaforma di DPI conveniente affronta le sfide che si estendono oltre i singoli portafogli di ricerca e innovazione delle imprese.</p>
Sottostrutture coinvolte	
ERIC Aisbl - European Research Institute of Catalysis	
Sito web	www.eric-aisbl.com
Descrizione	<p>ERIC è un'associazione senza scopo di lucro con l'obiettivo di essere un mercato orientato al network basato sulla conoscenza, progettato per facilitare la rapida valorizzazione dei risultati di R & S e know-how. Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere l'eccellenza dei suoi membri campo della catalisi, facilitando la loro integrazione a ricerca, formazione e livelli di istruzione. L'associazione persegue gli obiettivi e gli interessi della rete di eccellenza IDECAT, in particolare lo scopo di sostenere e favorire l'omogeneità e l'integrazione dei partner della rete di eccellenza.</p>
Sottostrutture coinvolte	
Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati - ECNP S.c.a.r.l	
Sito web	www.ecnp-eu.org
Descrizione	<p>ECNP è il Centro europeo per i polimeri nanostrutturati generato come l'obiettivo finale della Rete di Eccellenza Europea Nanofun-poly (NoE) formata da 26 università e centri di ricerca europei. ECNP è stato generato dai 10 core partners della rete con l'obiettivo principale di coordinare, integrare, promuovere e svolgere attività di ricerca, divulgazione, istruzione, formazione e trasferimento di tecnologie relative alle nanotecnologie dei materiali polimerici. Partner Fondatori sono: Il Consorzio Interuniversitario per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM (Firenze-Italia), Istituto Svedese per i Materiali Compositi SWEREA SICOMP (Svezia), Istituto Leibniz per le Tecnologie dei Polimeri - IPF (Dresda-Germania), INSAVALOR (Lione-Francia), TECNALIA (San Sebastian, Spagna), FORTH (Patrasso, Grecia), l'Università Politecnica di Lodz (Polonia), l'Università di Utrecht (NL) attraverso la Fondazione STEP, Istituto di Macromolecole (Praga, Repubblica Ceca) e SVILUPPUMBRIA (Italia). ECNP ha la sua sede legale a Firenze e sedi operative a Terni e Rivalta Scrivia con proprie attrezzature e personale. Il presidente del consiglio di amministrazione, Prof. José María Kenny, ha coordinato e partecipato a numerosi progetti di ricerca comunitari: Nanofunpoly (NoE), Pronacom (FP5 Growth), Hycoproduct (FP5 Growth), SuperLightCar (FP6 IP), POCO (FP7-Large scale collaborative project), ECNP GROWTH (FP7 NMP). ECNP è attualmente coinvolto nel progetto NANOLEAP (NMP-01-2014 - Open access pilot lines for cost-effective nanocomposites, H2020-NMP-PILOTS-2014).</p>
Sottostrutture coinvolte	
Associazione SiFOOD (Scienze & Innovation Food District)	
Sito web	www.sifood.eu
	<p>SIFOOD è una associazione che aggrega imprese del comparto agroalimentare (produzione, trasformazione, conservazione,</p>

Descrizione	trasporto, commercializzazione, riutilizzo) interessate a condividere progetti di ricerca ed innovazione per la riduzione dello spreco alimentare. Promossa da Whirlpool nel 2012 annovera oggi 16 associati. SIFOOD ha quale focus la sostenibilità della filiera alimentare, con una attenzione particolare alla fase del consumo domestico. Intende supportare in modo continuativo la nascita e gestione di progetti di innovazione tecnologica, in forma collaborativa. Mira a generare opportunità di networking interno ed esterno. Esplora le opportunità emergenti nel panorama locale, nazionale ed internazionale.
Sottostrutture coinvolte	
European Institute of Molecular Magnetism -EIMM S.c.a.r.l.	
Sito web	www.eimm.eu
Descrizione	EIMM è un'associazione senza scopo di lucro con l'obiettivo di essere un mercato orientato al network basato sulla conoscenza, progettato per facilitare la rapida valorizzazione dei risultati di R & S e know-how. Lo scopo è quello di promuovere l'eccellenza dei suoi membri campo della catalisi, facilitando la loro integrazione a ricerca, formazione e livelli di istruzione. L'associazione persegue gli obiettivi e gli interessi della rete di eccellenza MAGMANET, in particolare lo scopo di sostenere e favorire l'omogeneità e l'integrazione dei partner della rete di eccellenza.
Sottostrutture coinvolte	
Veneto Nanotech S.C.p.A.	
Sito web	www.venetonanotech.it
Descrizione	Creata nel 2003 dopo un'attenta valutazione ed analisi sulle necessità di innovazione e di trasferimento tecnologico della realtà imprenditoriale italiana, Veneto Nanotech coordina le attività del distretto hi-tech per le nanotecnologie applicate ai materiali. Si pone quindi, come interlocutore a livello istituzionale e come referente per le aziende ed istituti di ricerca interessati ad innovare per creare prodotti a contenuto sempre più tecnologico. Veneto Nanotech nasce con l'obiettivo di creare eccellenza internazionale nell'ambito della ricerca, favorire l'applicazione delle nanotecnologie e sviluppare nuove imprese nel settore di focalizzazione.
Sottostrutture coinvolte	
Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI)	
Sito web	www.fabbricaintelligente.it
Descrizione	La missione del Cluster Fabbrica Intelligente è proporre, sviluppare e attuare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione, in grado di: - indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano verso nuovi prodotti-servizi, processi e tecnologie in grado di sfruttare e sviluppare con successo il patrimonio unico di risorse offerte dal nostro paese - creare una comunità manifatturiera nazionale stabile e più competitiva nella progettazione, esecuzione e valorizzazione dei risultati della ricerca - collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali, con lo scopo di aumentare la possibilità delle imprese e delle Regioni di utilizzare fondi di ricerca europei. Gli obiettivi strategici del Cluster Fabbrica Intelligente possono essere così riassunti: - aumentare la competitività dell'industria manifatturiera italiana attraverso la progettazione e la realizzazione di una serie di iniziative di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie abilitanti; - mantenere e coltivare in Italia competenze avanzate per il manifatturiero; - aumentare la capacità delle imprese italiane di accedere a fondi internazionali; - aumentare il Return On Investment dei progetti di ricerca; - supportare l'imprenditorialità e la crescita delle imprese grazie al coinvolgimento di investitori privati.
Sottostrutture coinvolte	
Rete Ventures Scarl	
Sito web	http://www.cnr.it/sitocnr/IIICNR/Innovazione/PartecipazioniScheda.html?id=15077
Descrizione	Rete Ventures è una società per il trasferimento tecnologico che ha come scopo societario la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, attraverso il loro trasferimento all'industria. È stata costituita da CSGI, INFN e INSTM e, nell'ambito della sua missione, offre ai soci consorziati servizi di consulenza per il trasferimento del know-how dei soci stessi alle imprese.
Sottostrutture coinvolte	
Prodotti e processi metallurgici avanzati Società consortile a responsabilità limitata - PROMEA Società Consortile a r.l.	
Sito web	ND
Descrizione	La società si propone di esercitare attività volte a favorire lo sviluppo delle tecnologie tradizionali e di quelle avanzate, per l'ottenimento di prodotti e processi ad alto contenuto innovativo in grado di assicurare alle piccole e medie imprese, specie della

Sardegna, prospettive di nuovi mercati, creando occasioni di nuove iniziative industriali e di occupazione stabile e qualificata. Ai fini ora detti la società svilupperà servizi scientifici, tecnologici e di formazione nel campo dei materiali e dei relativi processi di produzione e lavorazione.

Sottostrutture coinvolte

Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscano - GRINT Scarl

Sito web

www.consorziogrint.it

Descrizione

GRINT è una società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, a partecipazione pubblico-privata che si propone come interlocutore delle istituzioni locali e regionali, ed in particolare della Regione Toscana. GRINT è in grado di predisporre nuove soluzioni e tecnologie, verificare l'effettiva applicabilità industriale dei processi, creare una vera innovazione tramite una continua osmosi di idee e tecnologie in un ambiente ricco di stimoli creativi ed intellettuali, grazie anche alla intrinseca caratteristica della sua compagine sociale e alle numerose collaborazioni all'interno della comunità scientifica internazionale. GRINT è in grado di identificare un ampio spettro di soluzioni e proposte anche tramite lo sfruttamento di un network di relazioni e conoscenze nella comunità scientifica e industriale del territorio regionale, nazionale ma anche europeo.

Sottostrutture coinvolte

UNI Ente Nazionale di Unificazione

Sito web

www.uni.com

Descrizione

UNI è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea che da quasi 100 anni elabora e pubblica norme tecniche volontarie. Le norme UNI in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. Sono soci UNI le imprese, i professionisti, le associazioni, gli enti pubblici, i centri di ricerca, gli istituti scolastici e accademici, le rappresentanze dei consumatori e dei lavoratori, il terzo settore e le organizzazioni non governative, che insieme costituiscono una piattaforma multi-stakeholder di confronto tecnico unica a livello nazionale. UNI rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) e organizza la partecipazione delle delegazioni nazionali ai lavori di normazione sovranazionale, con lo scopo di: - promuovere l'armonizzazione delle norme necessaria al funzionamento del mercato unico, - sostenere e trasporre le peculiarità del modo di produrre italiano in specifiche tecniche che valorizzino l'esperienza e la tradizione produttiva nazionale.

Sottostrutture coinvolte